

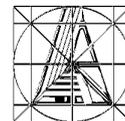
**LICEO ARTISTICO STATALE "FELICE CASORATI"
con Sezione di Liceo Musicale**

Sede centrale: Via Mario Greppi 18 – 28100 Novara tel. 0321 34319 - fax: 0321 392755

Liceo Musicale: Viale Verdi, 3/A – 28100 Novara tel. 0321 628944

Sezione staccata di Romagnano Sesia: Collegio Curioni tel. 0163 827338

c.f.: 80014030037 e-mail: liceoartistico.no@libero.it pec: nosl010001@pec.istruzione.it internet www.artisticocasorati.it



Comunicazione n. del 14 febbraio 2013

Ai Sigg. Docenti
Al Personale A.T.A.
LORO SEDI

Oggetto: Convocazione dei dipartimenti disciplinari

Come da calendario degli impegni collegiali, i Dipartimenti disciplinari sono convocati presso la sede di Novara

Mercoledì 20 febbraio 2013 ore 15:30-17:30

Considerata la concomitanza con lo svolgimento della prova di ammissione al Liceo musicale e con l'orario di insegnamento pomeridiano dei docenti di strumento, la convocazione non vale per il Dipartimento di Discipline Musicali, che sarà oggetto di successiva comunicazione.

I Dipartimenti discuteranno il seguente Ordine del Giorno:

1. Modalità di accertamento e di certificazione delle competenze acquisite dagli studenti al termine del primo biennio dei nuovi ordinamenti, conclusivo dell'obbligo scolastico. Per Italiano e Matematica, fare anche riferimento alla "prova Invalsi" (i docenti interessati possono chiedere alla Dirigente Scolastica la password per accedere agli esiti delle prove dello scorso anno).
2. Monitoraggio della programmazione per classi parallele, con particolare attenzione per il raggiungimento degli obiettivi minimi e l'acquisizione dei contenuti essenziali;
3. Funzionalità didattica dei libri di testo in adozione.
Per quanto riguarda i libri di testo, si richiama l'attenzione sulla normativa vigente circa i vincoli da rispettare per l'adozione e si allega a tale proposito la più recente nota ministeriale (Nota 378 del 25 gennaio 2013).
4. Riscontro dell'efficacia degli strumenti di valutazione (numero e tipologie di verifica, criteri di valutazione, griglie di valutazione).
5. Strategie comuni per il recupero delle carenze che si riscontreranno in sede di scrutinio finale (alunni con sospensione del giudizio), per proposta di delibera da adottare da parte del Collegio dei Docenti.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Marina Verzoletto



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'Istruzione
Direzione Generale per gli Ordinamenti scolastici e per l'autonomia scolastica

PROT. MIUR AOODGOS 378

Roma, 25 gennaio 2013

Oggetto: Adozione dei libri di testo per l'anno scolastico 2013/2014 – Indicazioni operative

Premessa

La scelta dei libri di testo nelle scuole statali di ogni ordine e grado costituisce rilevante momento di espressione dell'autonomia professionale e della libertà di insegnamento. Al fine di agevolare i colleghi docenti nella scelta dei libri di testo, si ritiene utile fornire alcune indicazioni.

Le innovazioni introdotte dall'articolo 11 della legge n. 221/2012, contenente ulteriori misure per la crescita del Paese, prevedono, per le nuove adozioni, a decorrere dalle scelte effettuate nell'anno scolastico 2013-2014, a valere per l'anno scolastico 2014-2015, libri di testo in una nuova versione digitale o mista (costituita da un testo in formato cartaceo e da contenuti digitali integrativi, oppure da una combinazione di contenuti digitali e digitali integrativi).

Tale obbligo si applica tuttavia a partire, progressivamente, dalle classi prima e quarta della scuola primaria, dalla prima classe della scuola secondaria di I grado e dalla prima e dalla terza classe della scuola secondaria di II grado.

Adozioni per l'anno scolastico 2013-2014

Particolare attenzione merita, invece, per l'anno in corso, l'eventuale sostituzione dei libri di testo già in uso, tenuto conto che il medesimo articolo 11 dispone, ma solo a decorrere dal 1° settembre 2013, l'abrogazione dell'obbligo, previsto dall'articolo 5 dalla legge n. 169/2008, di mantenere in adozione gli stessi testi scolastici per un quinquennio nella scuola primaria e per un sessennio nella scuola secondaria di I e di II grado.

A tale specifico riguardo, è da ritenere che il legislatore abbia inteso mantenere invariata per l'anno scolastico 2013-2014 la dotazione libraria già in uso, in coerenza con la normativa vigente (articolo 5 della legge n. 169/2008) dal momento che l'adozione dei libri di testo, nelle loro nuove tipologie, trova applicazione a decorrere dalla scelta per l'anno scolastico 2014-2015.

All'atto delle prossime adozioni, non essendo ancora intervenuto l'effetto abrogativo del vincolo temporale, che decorre dal 01.09.2013, risulta d'altronde pienamente applicabile il citato articolo 5 della legge n. 169/2008 con la riserva "salva la ricorrenza di specifiche e motivate esigenze, connesse con la modifica di ordinamenti scolastici".

Per quanto riguarda inoltre il primo ciclo di istruzione, lo stesso decreto ministeriale 16 novembre 2012, con cui vengono emanate le "Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e della scuola del primo ciclo" prevede espressamente che l'editoria scolastica adegui i libri di testo destinati alle scuole del primo ciclo, a partire dalle adozioni per l'anno scolastico 2014/2015.

Il passaggio ai libri di testo nella nuova versione digitale, da realizzare gradualmente a decorrere dalle adozioni per l'anno scolastico 2014/2015, richiede in ogni caso l'adozione di un apposito decreto ministeriale che ne definisca le caratteristiche tecniche.

Adozioni dei libri di testo per l'insegnamento della religione cattolica

In merito ai libri di testo per l'insegnamento della religione cattolica, è da rilevare che in data 16 ottobre 2012 è stato pubblicato il DPR 20 agosto 2012, contenente, in allegato, le "Indicazioni didattiche per l'insegnamento della religione cattolica nel secondo ciclo di istruzione", da applicare

a partire dalle classi prime nel prossimo anno scolastico 2013-2014, per andare progressivamente a regime negli anni scolastici successivi.

Per quanto riguarda, in particolare, l'adozione di nuovi libri di testo, coerenti coi nuovi programmi di insegnamento della religione cattolica, occorre tenere presente che, per essere adottati nelle scuole, gli stessi devono essere provvisti del nulla osta della Conferenza episcopale italiana e dell'approvazione dell'ordinario competente, come previsto dal punto 3 dell'allegato all'intesa MIUR/CEI di cui al DPR n. 175/2012.

Adempimenti

Le adozioni dei testi scolastici sono deliberate dal collegio dei docenti nella **seconda decade di maggio** per tutti gli ordini e gradi di scuola.

I dirigenti scolastici avranno cura di richiedere, fin da ora, ai centri di produzione specializzati che normalmente curano la trascrizione e la stampa in braille, i testi scolastici necessari, al fine di consentirne, agli alunni non vedenti o ipovedenti frequentanti la propria scuola, la disponibilità per l'inizio delle lezioni.

Infine, si richiama l'attenzione sulla specifica disposizione della legge n. 221/2012, secondo cui la delibera del collegio dei docenti relativa all'adozione della dotazione libraria è soggetta, per le istituzioni scolastiche statali e limitatamente alla verifica del rispetto del tetto di spesa, al controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 123/2011.

La scelta dei libri di testo nelle scuole statali di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2013-2014 resta pertanto disciplinata, per la restante parte, dalle istruzioni impartite con circolare ministeriale 10 febbraio 2009, n. 16, con l'ulteriore precisazione che le istituzioni scolastiche paritarie possono adottare, ove ritenuto opportuno, le medesime modalità di adozione dei testi scolastici.

Si fa riserva di comunicare i prezzi di copertina dei libri di testo per la scuola primaria e i tetti di spesa per la dotazione libraria delle scuole secondarie di I e di II grado. Ad ogni buon conto, considerato che per il prossimo anno scolastico l'editoria scolastica non è tenuta a mettere a disposizione testi scolastici nella nuova versione, i tetti di spesa dovrebbero subire solo aumenti contenuti entro il tasso di inflazione.

IL DIRETTORE GENERALE

F.to Carmela Palumbo